

L'Amministrazione erroneamente attribuito il costo alla voce *Altre prestazioni professionali specialistiche*, non essendo in grado di fornire analitiche previsioni. Solo in fase di Budget rivisto e ancor più in quella di Consuntivo, è possibile per l'amministrazione quantificare puntualmente tali costi.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

L'Amministrazione prevede **Costi di gestione** pari a 142.697 migl. di euro per il 2013, 137.663 nel 2014 e 137.458 nel 2015 e presentano, in generale, una variazione negativa del 4,18% rispetto al Budget rivisto 2012 e del 12,17% rispetto al 2011.

L'aggregato **Beni di consumo**, presenta un aumento dell'8,03% rispetto al Budget rivisto 2012, poco significativo in termini di valore assoluto; viceversa si registra una sostanziale contrazione della previsione di tali costi rispetto al Consuntivo 2011 (25,66%), in particolare sulla voce **Carta, cancelleria e stampati** (69,42%).

L'aggregato **Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi** è quello che registra la maggiore diminuzione rispetto al 2012 (4,2% pari a 5.692 migl. di euro) e al Consuntivo 2011, (4,87% pari a 6.645 migl. di euro). In particolare il decremento si concentra nella voce **Servizi per trasferte**, che subisce gli effetti della *spending review*.

L'Amministrazione prevede una costante diminuzione della voce **Altri costi** sia per i tre anni di Budget 2013-15 che sugli anni precedenti. Di rilievo è la contrazione, rispetto al Consuntivo 2011, della voce di secondo livello del piano dei conti **Amministrativi** (75,02%).

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DELLA RICERCA

I **Costi di gestione** previsti dall'Amministrazione ammontano per il 2013 a 1.007.702 migl. di euro, in lieve diminuzione negli anni successivi: 1.001.675 nel 2014 e 1.001.624 nel 2015. L'incidenza dei costi di gestione sul totale dei costi propri dei singoli Centri di responsabilità amministrativa varia tra il 7,66% ed il 19,55%; l'incidenza più bassa, pari al 2,43%, è riscontrabile sul *Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali* che include le strutture scolastiche, dove il costo del personale è preponderante rispetto alle altre voci. Rispetto al 2012 e 2011, la previsione di questi costi è in aumento, rispettivamente del 14,5% e del 28,73%.

Le voci che aumentano sono quelle relative ai **Beni di consumo** che presentano un incremento del 51,91% rispetto al 2012 e del 234,33% rispetto al 2011. I forti scostamenti sono determinati da una nuova impostazione del bilancio finanziario relativamente alle spese di funzionamento delle scuole; conseguentemente le previsioni economiche, dal 2013, saranno attribuite dall'Amministrazione centrale direttamente alla scuola, senza transitare per il fondo gestito dagli Uffici scolastici regionali (che, per la ripartizione di tale fondo, adoperavano criteri differenti). Le voci maggiormente interessate sono **Carta, cancelleria e stampati**, **Giornali e pubblicazioni** e nell'ambito della voce **Materiali ed accessori** la voce di terzo livello **Accessori per uffici, alloggi e mense**.

IL BUDGET DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2013 - 2015

Anche la voce **Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi** registra un aumento rispetto al 2012 e 2011, rispettivamente del 4,76% e del 2,6%. Da segnalare l'incremento della voce **Prestazioni professionali e specialistiche non consulenziali**, in particolare l'*Assistenza medico sanitaria*, che comprende, per la prima volta, i costi a carico dell'Amministrazione per le visite fiscali.

Si segnala l'aumento della voce **Servizi di ristorazione-personale civile** dovuto all'equivalente diminuzione della voce *Buoni pasto*.

Per gli **Altri costi** si segnala un aumento generalizzato su tutti gli Uffici Scolastici Regionali, della voce *Oneri postali e telegrafici* sia rispetto al 2012 che al Consuntivo 2011.

MINISTERO DELL'INTERNO

L'aggregato **Costi di gestione** del Ministero dell'Interno ammonta a 1.002.702 migl. di euro per il 2013, 1.042.812 nel 2014 e 989.912 nel 2015 e presenta una leggera flessione rispetto al Budget rivisto 2012 dello 0,3%, mentre rispetto al Consuntivo 2011 si registra un aumento del 2,58%. Per le strutture periferiche dell'Amministrazione si prevede una riduzione di tali costi rispetto ad entrambe le fasi precedenti, mentre per le strutture centrali si rileva un aumento sia rispetto al 2012 (3,47%), che rispetto al 2011 (21,98% pari, in valore assoluto, a 29.714 migl. di euro).

I **Beni di consumo** previsti dall'Amministrazione si riducono complessivamente dell'1,33% rispetto al Budget rivisto 2012 e del 3,9% rispetto al Consuntivo 2011; la voce che maggiormente incide sulle riduzioni previste è **Materiali e accessori**, e più precisamente *Vestiaro*, che diminuisce del 23,2% rispetto al rivisto e del 22,14% rispetto al consuntivo, - tutta riconducibile agli uffici periferici della Pubblica sicurezza - e *Carburanti, combustibili e lubrificanti* che, specialmente rispetto al 2011, presenta una riduzione del 9,23%. Quest'ultimo effetto deriva dalla diminuzione dei costi previsti dagli uffici periferici del *Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile* che ha proceduto ad una razionalizzazione di tutte le voci di costo discrezionali, in linea con le corrispondenti riduzioni delle dotazioni finanziarie, fatta eccezione per quelle voci di costo considerate incompressibili poiché legate ad obblighi assunti dall'Amministrazione a carattere pluriennale (canoni di locazione, servizi di pulizia e di mensa) o corrispondenti a compiti indispensabili. Significative anche le riduzioni dei costi della *Carta*, la cui previsione, relativamente al 2012, diminuisce del 36%, a fronte di un crescente uso di strumenti informatici, mentre, rispetto al Consuntivo 2011, si evidenzia un aumento del 153% dovuto ad erronella rilevazione effettuata quell'anno.

La voce **Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi** complessivamente si riduce dello 0,74% rispetto al Budget rivisto 2012, mentre rispetto al Consuntivo 2011 aumenta del 3,23%. Nel primo caso le riduzioni più significative si registrano sulla voce **Noleggi, locazioni e leasing** che, per le strutture periferiche, diminuisce di 18.871 migl. di euro, in conseguenza della stipula di nuovi contratti per *Immobili* e per *Impianti e macchinari*. Anche i **Servizi ausiliari** presentano una consistente riduzione per le strutture periferiche, in particolare per la voce *Altri servizi ausiliari* in seguito alla razionalizzazione delle spese discrezionali in applicazione della *spending review*.

Di contro, l'incremento rilevato nei confronti del Consuntivo 2011, deriva principalmente dalla voce *Locazione immobili* che aumenta nel 2013 rispetto al Consuntivo 2011 di 46.671 migl. di euro, pari al 21,3%, di cui 45.317 migl. di euro riconducibili al *Dipartimento della pubblica sicurezza* il cui centro di costo sottostante *Direzione Centrale della Polizia Criminale*, in seguito ad un errore di attribuzione di tali costi in sede di consuntivo 2011, presenta una variazione positiva di 21.768, mentre le strutture periferiche del medesimo dipartimento riportano l'aumento di 22.496 migl. di euro, pari al 15,54%. Si registrano, invece, diminuzioni sulle voci *Servizi ausiliari* delle strutture periferiche (16.357 migl. di euro), in buona parte riconducibili agli *Altri servizi ausiliari* del *Dipartimento della Pubblica sicurezza*, *Assicurazioni beni mobili* (che diminuisce per il *Dipartimento dei Vigili del fuoco* del 99,92% pari a 8.895 migl. di euro).

Per gli **Altri costi** le voci più significative sono rappresentate dagli *Oneri postali e telegrafici*, che diminuiscono rispetto al Budget rivisto 2012 del 4,79%, mentre aumentano rispetto al 2011 del 4,99% e la *Tassa di rimozione dei rifiuti solidi urbani*, che registra consistenti aumenti sia rispetto al 2012 che al 2011 (rispettivamente pari a 103,1% ed al 58,85%). Anche in questo caso sono le strutture periferiche del *Dipartimento della Pubblica sicurezza* a determinare le variazioni più consistenti.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

I **Costi di gestione**, che rappresentano il 47,72% del totale costi propri dell'Amministrazione, per il 2013, sono pari a 54.619 migl. di euro e aumentano nei due anni successivi: del 20,13% nel 2014 e del 34,44% nel 2015.

Rispetto agli anni precedenti, si conferma la generale tendenza dell'Amministrazione ad un sempre più evidente contenimento dei costi.

La variazione negativa per **Beni di consumo** è dovuta alla minore previsione rilevata nell'aggregato *Carta, cancelleria e stampati - Cancelleria*.

La diminuzione sul Budget rivisto 2012 (5,27% pari a 3.038 migl. di euro), è prevalentemente dovuta alle minori previsioni formulate dalla *Direzione Generale per la Protezione della natura e del mare* (6,68%, pari a migl. di euro 1.668) e rientra nelle iniziative previste per il contenimento dei costi di funzionamento. Infatti sull'aggregato **Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi**, che prevede minori costi per 3.161 migl. di euro, la citata Direzione Generale, alla voce di costo **Noleggi, locazioni e leasing - Noleggio e leasing impianti e Locazione immobili** presenta una diminuzione di costi pari all'11,70%.

Anche le spese per **Consulenza**, pari a 8.640 migl. di euro, rispetto al 2012 diminuiscono del 10,78% e sono per la maggior parte concentrate sulla voce di costo *Consulenza tecnico-scientifica* (7.974 migl. di euro). Il Centro di responsabilità dell'Amministrazione maggiormente coinvolto è la *Direzione Generale per lo Sviluppo sostenibile, il clima e l'energia*, trattandosi di consulenze che ineriscono ad attività di promozione e diffusione di interventi di efficientamento e risparmio energetico.

L'aggregato **Altri costi**, pari a 1.805 migl. di euro, si incrementa sia rispetto alle previsioni 2012 che al Consuntivo 2011. Tali costi sono per lo più rappresentati dalla voce

IL BUDGET DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2013 - 2015

Partecipazione ad organismi internazionali e dalla voce Tasse.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

I **Costi di gestione**, che rappresentano il 15,50% del totale costi propri dell'Amministrazione, sono pari a 162.708 migl. di euro per l'anno 2013, 162.998 migl. di euro per il 2014 e 161.860 migl. di euro per il 2015. Essi aumentano dello 0,40% (649 migl. di euro in valore assoluto) rispetto al Budget rivisto 2012 e diminuiscono del 22,74% (47.883 migl. di euro) rispetto al dato 2011.

I costi previsti nel 2013, per **Beni di consumo**, sono pari a 21.564 migl. di euro e diminuiscono del 9,19% rispetto al dato 2012. Nonostante un generale decremento su quasi tutte le voci di costo relative al macroaggregato, vi è da segnalare l'incremento dell'82,25% per **Carta, cancelleria e stampati**; lo stesso costo però si riduce del 44,56% in rapporto al Consuntivo 2011. Da segnalare anche la voce di costo **Stampati** su cui sono previsti costi in aumento del 157% rispetto al 2012, ma di molto inferiore rispetto al 2011. La voce in oggetto, in questa Amministrazione, non riguarda unicamente l'acquisizione della modulistica ad uso interno, ma riguarda soprattutto *l'acquisizione di prodotti forniti al cittadino-utente quali le tessere-patenti card, carte di circolazione di autoveicoli, modulistica e conti correnti per i servizi di motorizzazione, ecc. (Dipartimento per i trasporti terrestri e la navigazione ed i sistemi informativi e statistici).*

I costi previsti per **l'Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi**, sono pari a 130.765 migl. di euro per il 2013, in crescita dell'1,07% rispetto al Budget rivisto 2012, ma in diminuzione del 23,35% rispetto al Consuntivo 2011.

A questo proposito, con riferimento al 2012, si segnala un deciso aumento della voce **Servizi ausiliari** del 17,49% che passa da 14.951 migl. di euro a 17.565 migl. di euro nel 2013. Nel dettaglio, l'aumento fa riferimento alla voce di costo **Altri servizi ausiliari** (40,21%, in valore assoluto 3.129 migl. di euro) per il *"funzionamento del Centro di coordinamento per la sicurezza stradale (C.I.I.S.) ed altri contratti di servizio"*. Anche i costi per **Utenze e canoni**, pari a 30.038 migl. di euro, che rappresentano quasi il 23% dell'aggregato di costo, presentano una diminuzione del 7,01%. La voce più rilevante è **Altri canoni** (11.975 migl. di euro) ed è attribuibile alle *Capitanerie di porto*; si tratta di oneri scaturenti dal contratto radio marittimo per il lancio dei bollettini meteo e canoni Rai.

Sull'aggregato **Altri costi**, per il 2013 pari a 10.379 migl. di euro, si osserva un aumento del 16,20% rispetto al 2012, ma una riduzione rispetto al Consuntivo 2011 (5,85%). L'aumento si riferisce principalmente ai costi previsti sulla voce **Oneri postali e telegrafici** da parte del *Dipartimento per i trasporti terrestri e la navigazione ed i sistemi informativi e statistici.*

MINISTERO DELLA DIFESA

I **Costi di gestione** dell'Amministrazione, che per il 2013 ammontano a 2.718.259 migl. di euro subiscono un decremento costante nel biennio successivo e rispetto al Budget rivisto 2012 presentano una variazione negativa del 25,45% (928.175 migl. di euro) ancora più significativa rispetto al Consuntivo 2011 (40,59%, in valore assoluto 1.857.120 migl. di euro).

Il costo connesso all'acquisizione e utilizzo di **Beni di consumo** pari a 1.559.258 migl. di euro per l'anno 2013, presenta una diminuzione rispetto al 2012 di 481.645 migl. di euro (23,60%) e del 43,04% rispetto al Consuntivo 2011. Tale diminuzione, che sconta la previsione di minori esigenze per impegni militari all'estero, è imputabile indistintamente a tutte le Forze armate e riguarda le seguenti voci del piano dei conti: *Carburanti, combustibili e lubrificanti (Esercito e Aeronautica)* e *Armi pesanti (Marina e Aeronautica)*.

I costi previsti per l'**Acquisizione di servizi ed utilizzo di beni di terzi**, pari a 1.108.577 migl. di euro per il 2013, diminuiscono, rispetto al dato 2012, del 27,53% (in valore assoluto 421.139 migl. di euro). La diminuzione, anche in questo caso, è attribuibile ai minori impegni militari all'estero, ed è riconducibile indistintamente alle strutture periferiche di tutte le Forze Armate, cui si aggiungono anche quelle del *Segretariato Generale e dell'Arma dei Carabinieri*. Le voci interessate sono *Manutenzione Mezzi aerei per la difesa* (33.137 migl. di euro, pari al 49%) e *Formazione professionale specialistica* (13.949 migl. di euro pari al 70%) imputabile in particolare all'*Aeronautica Militare*; *Manutenzione Mezzi terrestri per la difesa* (26.529 migl. di euro pari all'89,59%) e *Manutenzione ordinaria Immobili* (23.811 migl. di euro pari all'80,33%) imputabile all'*Esercito Italiano*; *Manutenzione Mezzi navali per la difesa* (17.898 migl. di euro pari al 31,91%) imputabile alla *Marina Militare*; *Manutenzione Mezzi aerei per la difesa* (25.380 migl. di euro pari al 76%) imputabile al *Segretariato Generale*; *Locazione immobili* (24.371 migl. di euro pari al 14,45%) imputabile all'*Arma dei Carabinieri*.

Fenomeni simili si riscontrano anche rispetto al Consuntivo 2011.

Gli **Altri costi** del Ministero, pari a 50.424 migl. di euro, sono in diminuzione sia rispetto al 2012 (25.391 migl. di euro) sia rispetto al Consuntivo 2011 (14.954 migl. di euro).

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

I **Costi di gestione** pari a 60.031 migl. di euro per il 2013 ed in flessione nel 2014 e 2015 subiscono un decremento abbastanza significativo sia rispetto al dato 2012 che 2011, pari rispettivamente al 4,56% e 4,84%, in linea con il generale contenimento di costi che ha caratterizzato questa previsione 2013-2015.

I costi previsti per **Beni di consumo** sono pari a 6.967 migl. di euro e diminuiscono sia rispetto al Budget rivisto 2012 (18,76%), sia rispetto al Consuntivo 2011 (16,93%). Si prevedono gli stessi costi per il 2014 e per il 2015. Le voci che influiscono su questa variazione sono quelle relative all'aggregato *Carta, cancelleria e stampati* (32,22%) e *Giornali e pubblicazioni* (28,90%). Si rileva invece un aumento sulla voce *Armi leggere* per quanto riguarda il *Corpo Forestale dello Stato*.

Per l'aggregato **Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi**, nell'anno 2013, si prevedono costi per 50.624 migl. di euro, in diminuzione rispetto alla previsione 2012 del 2,79% (in valore assoluto 1.454 migl. di euro).

Le maggiori riduzioni si riscontrano sulla **Manutenzione** (13,31% pari a 2.705 migl. di euro) ed in particolare *Manutenzione ordinaria software* e *Assicurazioni - Assicurazioni responsabilità civile verso terzi*, mentre si rileva un aumento nei **Servizi di ristorazione** che riguarda principalmente il *Corpo Forestale dello Stato*.

IL BUDGET DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2013 - 2015

Gli **Altri costi**, per i quali nel 2013 sono previsti 2.440 migl. di euro, aumentano dell'8,56% rispetto al 2012; tale variazione è imputabile ad un aumento per l'anno 2013 dei costi per *Tasse*. Da rilevare che per il triennio in esame e per l'anno 2012 non viene quantificata la voce *Partecipazione ad organismi internazionali* che era invece presente a Consuntivo 2011.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

I **Costi di gestione**, pari a 154.402 migl. di euro come previsione nel 2013, 149.840 migl. di euro nel 2014 e 149.346 migl. di euro nel 2015, presentano un trend in diminuzione di tali costi di circa il 3%. Rispetto al Budget rivisto 2012, la variazione negativa è pari al 4,63%, in valore assoluto 7.493 migl. di euro, mentre si osserva un aumento rispetto al Consuntivo 2011 del 6,26% pari a 9.099 migl. di euro.

I **Beni di consumo** pari a 6.366 migl. di euro per il 2013, presentano, in termini percentuali, una consistente variazione in diminuzione per tutte e due le fasi di confronto (22,14% rispetto al 2012 e 15,72% rispetto al 2011), che si riscontra su tutte le voci di costo ed in particolare su **Materiali ed accessori** (1.413 migl. di euro).

L'aggregato **Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi** rispecchia l'andamento generale della rilevazione, con una diminuzione rispetto al Budget rivisto 2012 del 3,74% (5.529 migl. di euro), aumenta, invece, rispetto al Consuntivo 2011 del 7,66% (10.128 migl. di euro).

Nel confronto con il Budget rivisto 2012 tutte le voci di secondo livello diminuiscono ad eccezione di **Utenze e canoni**, dove si rileva un aumento legato alla crescita dei prezzi dell'energia.

Rispetto al Consuntivo 2011, oltre la voce **Utenze e canoni**, anche gli aggregati **Noleggj locazioni e leasing**, **Promozione** e **Servizi Ausiliari** presentano aumenti consistenti. Su queste ultime voci di costo, incide l'attivazione del Progetto "Attività di promozione e comunicazione del patrimonio culturale" stipulato tra l'Amministrazione e la società Ales per un importo di 18 milioni annui previsto dalle *Direzioni generali della Valorizzazione, Paesaggio, Antichità, Archivi, Biblioteche e del Bilancio*, mentre relativamente alla voce **Noleggj locazioni e leasing**, la variazione rispetto al Consuntivo 2011, deriva dalla stipula di contratti per la costituzione di Poli archivistici territoriali prevista dal Centro di costo *Archivi di Stato e sovrintendenze archivistiche*.

Sulla voce **Altri costi** si rileva una diminuzione, su tutte le voci dell'aggregato, rispetto al 2012 (2,62%), mentre rispetto al Consuntivo 2011 si registra un aumento del 2,84%, che interessa, in particolare, gli **Oneri postali e telegrafici**, la **Pubblicazione bandi** e la **Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani**.

MINISTERO DELLA SALUTE

I **Costi di gestione**, che rappresentano il 21,17% del totale costi propri dell'Amministrazione, sono pari, nella previsione 2013 a 52.999 migl. di euro, mentre diminuiscono nei due

anni successivi, attestandosi a 48.583 migl. di euro nel 2014 e 48.052 nel 2015.

Rispetto al dato 2012, in coerenza con il contenimento della spesa pubblica, si osserva una drastica riduzione di tali costi pari al 44,79%, in valore assoluto 42.993 migl. di euro. L'aggregato che determina lo scostamento è **Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi** che presenta una diminuzione del 45,62% pari a 41.838 migl. di euro rispetto al 2012 e del 42,79% pari a 37.293 migl. di euro rispetto al Consuntivo 2011. Da rilevare che per la presente rilevazione il Ministero ha proceduto ad un diverso criterio di quantificazione dei costi non direttamente connessi all'attività dell'Amministrazione. Infatti, per le voci **Consulenza** e **Promozione**, che contribuiscono maggiormente al decremento (rispettivamente del 79,24% e del 44,50%), il Centro di responsabilità *Dipartimento della Sanità pubblica ed Innovazione* e precisamente il centro di costo *Direzione Generale della ricerca sanitaria e biomedica e della vigilanza sugli enti*, diversamente dagli altri anni, non considera come costi i progetti di ricerca commissionati per approfondire la conoscenza degli effetti fisiologici e dei danni arrecati all'organismo umano dall'uso di farmaci e sostanze ai fini di *doping*. Il fenomeno descritto riguarda anche il Centro di costo *Direzione generale della prevenzione* che non ha considerato, come previsione di costi, le risorse che verranno utilizzate per la realizzazione di interventi operativi in sanità pubblica, la cui attuazione è realizzata a livello locale attraverso finanziamenti che verranno erogati a favore di Regioni, Pubbliche Amministrazioni, Istituto Superiore della Sanità, AGENAS, INAIL ed altri Organismi della sanità.

I **Beni di consumo**, pari a 1.930 migl. di euro nel 2013, diminuiscono del 36,20% (1.095 migl. di euro) in coerenza con i tagli di spesa sia rispetto al Budget rivisto 2012 che rispetto al Consuntivo 2011 (39,51%).

La diminuzione avviene su quasi tutte le voci dell'aggregato **Materiali e Accessori**, che presenta un decremento del 39,82%. Lo scostamento più significativo si riscontra nelle voci di 3° livello *Carburanti, combustibili e lubrificanti* (78,52%) e *Materiale informatico* (33,30%). Il Centro di responsabilità che ha influito principalmente sulla diminuzione dei costi è il *Dipartimento della sanità pubblica veterinaria, della sicurezza alimentare e degli organi collegiali per la tutela della salute*.

La voce **Altri Costi** in linea con il 2012 risulta coerente con il contenimento generale della spesa pubblica.

IL BUDGET DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2013 - 2015

c. L'AGGREGATO "COSTI STRAORDINARI E SPECIALI"

L'aggregato **Costi straordinari e speciali**, il cui valore complessivo, per l'anno 2013, è pari a 848.961 migl. di euro, incide per l'1% sul totale dei costi propri delle Amministrazioni centrali e per lo 0,17% sul totale generale e racchiude le voci **Esborso da contenzioso**, **Costi straordinari** e **Servizi finanziari**. Per l'anno 2014, l'aggregato è pari a 846.521 migl. di euro e per il 2015 a 855.273 migl. di euro.

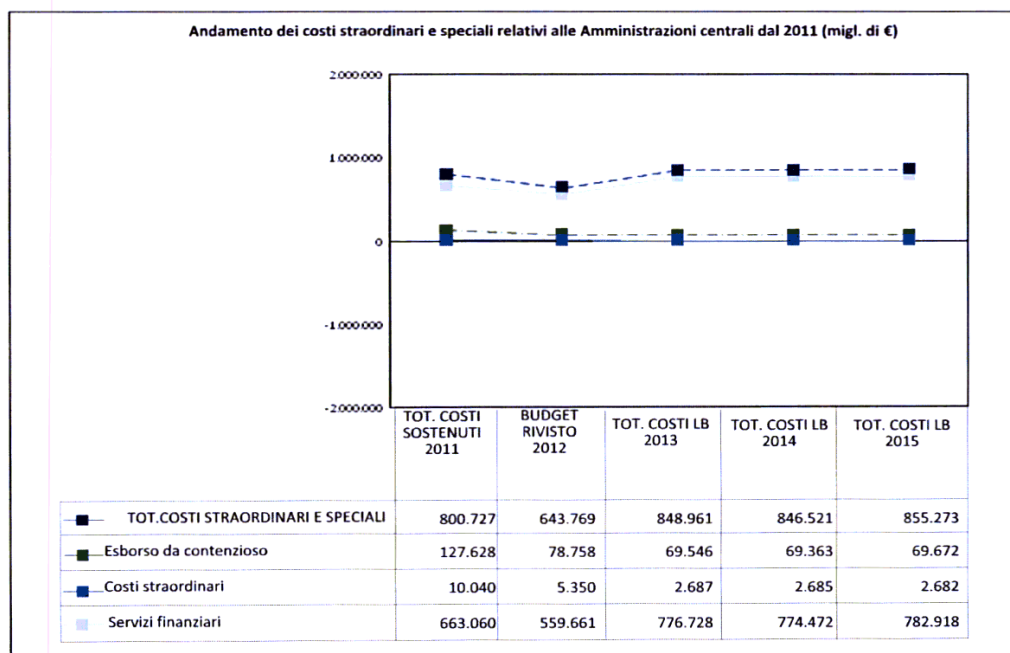
L'andamento è rappresentato nella tabella sottostante:

Costi straordinari e speciali: scostamenti fra le previsioni di costo 2013, 2014 e 2015 (in migliaia di €)

	Budget 2013	Budget 2014	Budget 2015	Scostamento Budget 2014 - Budget 2013		Scostamento Budget 2015 - Budget 2013	
				valore assoluto	%	valore assoluto	%
	848.961	846.521	855.273	(2.440)	(0,29)	6.312	0,74
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	787.878	785.001	793.447	(2.877)	(0,37)	5.569	0,71
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	516	516	516	0	0,00	0	0,00
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	526	526	526	0	0,00	0	(0,01)
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	6.859	7.184	7.503	325	4,74	644	9,39
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	1.044	957	948	(87)	(8,33)	(96)	(9,20)
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	1.677	1.677	1.677	0	0,00	0	0,00
MINISTERO DELL'INTERNO	22.892	22.892	22.892	0	0,00	0	0,00
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	0	0	0	0	0,00	0	0,00
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	844	844	844	0	0,00	0	0,00
MINISTERO DELLA DIFESA	25.798	25.996	25.993	198	0,77	195	0,76
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	526	526	526	0	0,00	0	0,00
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	355	355	355	0	0,00	0	0,00
MINISTERO DELLA SALUTE	46	46	46	0	0,00	0	0,00

Nel grafico che segue, per le voci che compongono l'aggregato in esame e per il valore dell'aggregato nel suo complesso, i costi sostenuti nel 2011 sono messi a confronto con i valori di Budget rivisto 2012 e con le previsioni 2013-2015:

IL BUDGET DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2013 - 2015



Nello schema sottostante, invece, per Amministrazione, si evidenziano le variazioni rispetto al Budget rivisto 2012 ed al Consuntivo 2011:

Costi straordinari confronto con il budget Rivisto 2012 e il Consuntivo 2011 (in migliaia di €)

	Budget LB 2013	Budget Rivisto 2012	Consuntivo 2011	Scostamento Budget LB 2013 - Budget Rivisto 2012		Scostamento Budget LB 2013 - Consuntivo 2011	
				valore assoluto	%	valore assoluto	%
BUDGET DELLO STATO 2013	848.961	643.769	800.727	205.192	31,87	48.234	6,02
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	787.878	565.202	670.863	222.676	39,40	117.015	17,44
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	516	3.908	2.231	(3.392)	(86,79)	(1.714)	(76,85)
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	526	475	771	51	10,66	(245)	(31,78)
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	6.859	5.641	28.803	1.218	21,59	(21.944)	(76,19)
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	1.044	955	1.241	89	9,33	(197)	(15,89)
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	1.577	3.244	3.802	(1.567)	(48,31)	(2.125)	(55,80)
MINISTERO DELL'INTERNO	22.892	28.654	47.512	(5.762)	(20,11)	(24.620)	(51,82)
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	0	1.142	912	(1.142)	(100,00)	(912)	(100,00)
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	844	548	8.744	297	54,15	(7.899)	(90,34)
MINISTERO DELLA DIFESA	25.798	32.683	28.955	(6.885)	(21,07)	(3.157)	(10,90)
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	526	531	2.485	(5)	(0,94)	(1.960)	(78,85)
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	355	737	3.226	(383)	(51,89)	(2.871)	(89,01)
MINISTERO DELLA SALUTE	46	49	1.183	(3)	(6,10)	(1.137)	(96,11)

IL BUDGET DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2013 - 2015

La voce **Esborso da contenzioso** fa riferimento tipicamente ai costi che un'amministrazione sostiene a seguito di sentenze definitive di cause amministrative o civili che la vedono coinvolta.

Per questo aggregato, i costi previsti nel 2013 ammontano a 69.546 migl. di euro e sono in linea con gli altri due anni di previsione il cui valore è, per l'anno 2014 pari a 69.363 migl. di euro e per l'anno 2015 pari a 69.672 migl. di euro.

Se si osservano le rilevazioni precedenti, i costi relativi a questa voce, presentano un andamento decrescente, con una variazione, dell'11,70% rispetto al Budget rivisto 2012 e del 45,51% rispetto al Consuntivo 2011. Tendenzialmente, tale voce viene sottostimata in fase di previsione in quanto appare difficile prevederne i costi; infatti essi, dipendono dal risolversi, in maniera più o meno favorevole, delle sentenze in cui sono coinvolte le Amministrazioni sia verso i cittadini che verso i fornitori.

Da segnalare la notevole variazione negativa rispetto alla fase di budget a DLB dell'**Esborso da contenzioso verso i cittadini** del Ministero della Giustizia che, nelle previsioni iniziali, aveva tenuto conto delle maggiori risorse finanziarie stanziare al fine di definire il contenzioso arretrato, derivante dall'applicazione della norma n. 89/2001 (nota come Legge Pinto), che introduce il diritto per un cittadino, che ha in corso una causa da più di 3-4 anni, ad ottenere un risarcimento per danni sia "moralì" che "patrimoniali" in seguito alla violazione della "Convenzione per la Salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà Fondamentali". Nell'attuale fase di rilevazione a LB, a seguito di una migliore valutazione l'Amministrazione ha ritenuto opportuno considerare tali costi di competenza non dell'anno in esame, in quanto relativi a contenzioso derivante da sentenze divenute esecutive negli anni precedenti.

La voce **Costi straordinari** fa riferimento a costi aventi carattere di eccezionalità (quali, ad esempio minusvalenze da alienazioni, perdite su cambi, insussistenze, oneri derivanti da rapporti con terzi) e presenta, per il 2013, un importo in valore assoluto pari a migl. di euro 2.687, in diminuzione sia rispetto al Budget rivisto 2012 che, in misura ancora maggiore, rispetto al Consuntivo 2011. Per gli anni 2014 e 2015 sono pari rispettivamente a 2.685 e 2.682 migl. di euro.

Anche tali costi, avendo carattere di straordinarietà, sono difficilmente quantificabili in fase previsionale e, quindi, possono presentare forti scostamenti con le rilevazioni di Consuntivo.

La voce **Servizi finanziari** è la voce preponderante del macroaggregato ed è destinata ad accogliere le prestazioni di servizi di natura strettamente finanziaria, rilevati in prevalenza dal Ministero dell'Economia e delle finanze, che, pur rientrando nelle attività istituzionali dell'Amministrazione, non possono considerarsi veri e propri costi di struttura.

I costi previsti nell'anno 2013 sono pari a 776.728 migl. di euro e rappresentano lo 0,92% del totale dei costi propri delle Amministrazioni centrali. Per gli anni 2014 e 2015 l'importo di costi è previsto, rispettivamente, in 774.472 e 782.918 migl. di euro.

La maggior parte di essi è sostenuta dai *Dipartimenti del Tesoro, della Ragioneria Generale dello Stato e delle Finanze* del Ministero dell'Economia e delle finanze e si riferiscono a:

- costi per lo stoccaggio delle monete, per la somma corrisposta alle Poste S.p.A. per il servizio di tesoreria e per il regolamento dei rapporti derivanti da cessazioni di valuta per il fabbisogno delle Amministrazioni dello Stato, rilevati dal *Dipartimento del Tesoro*, in 155.001 migl. di euro per tutti e tre gli anni in esame, in diminuzione rispetto all'anno 2012 dell'11,78%;
- costi relativi ai compensi ai Centri di assistenza fiscale ed a Equitalia S.p.A., i rimborsi ai concessionari delle spese per le procedure esecutive, le imposte sui beni demaniali, rilevati dal *Dipartimento delle Finanze*, pari a migl. di euro 618.754 per il 2013, 618.499 per il 2014 e 624.945 per il 2015, in aumento rispetto al Budget rivisto 2012 di circa il 62%;
- costi relativi ai compensi erogati alla Banca d'Italia, per il servizio di tesoreria, ed a Fintecna rilevati dal *Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato*, pari a migl. di euro 2.889, per ciascuno dei tre anni in esame.

IL BUDGET DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2013 - 2015

d. L'AGGREGATO "AMMORTAMENTI" e gli INVESTIMENTI

Gli **Ammortamenti** esprimono la quota dei costi relativa ai beni strumentali durevoli utilizzati nell'anno e ai lavori di manutenzione straordinaria realizzati sugli stessi beni, determinati sulla base dei criteri e delle aliquote indicate dal *Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato* nel "Manuale dei Principi e delle regole contabili", pubblicato nel marzo 2008. I costi di ammortamento previsti per triennio, pari a 1.549.575 migl. di euro nel 2013, 1.572.449 migl. di euro per il 2014 e 1.551.778 migl. di euro nel 2015, rappresentano una quota molto limitata dei costi delle amministrazioni centrali (mediamente meno del 2%), che dipende dai seguenti fattori:

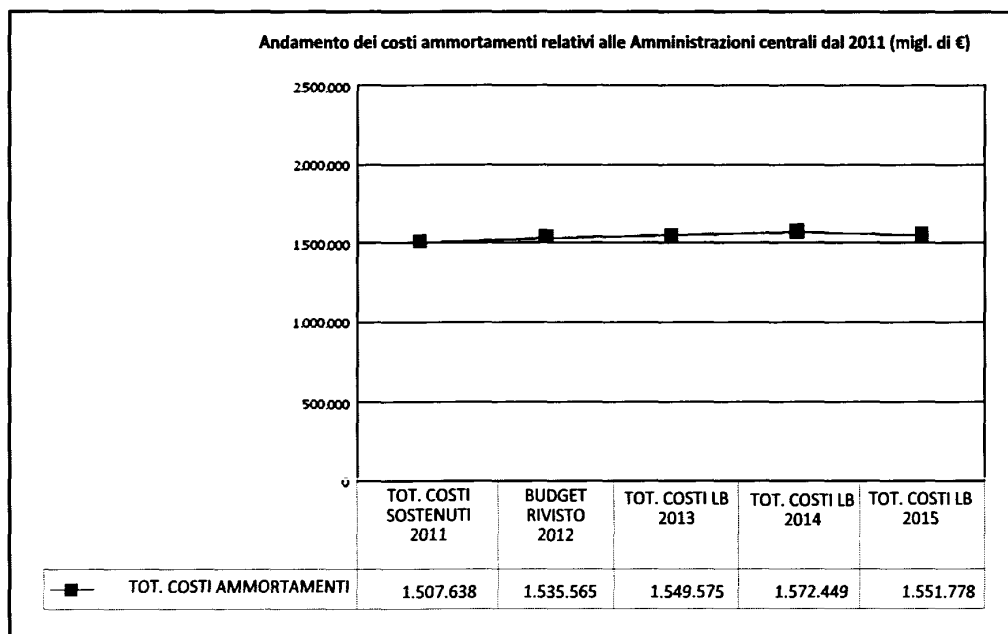
- la maggior parte dei dicasteri eroga servizi e svolge attività basate sul lavoro umano e fa un uso limitato di impianti e beni durevoli;
- in aderenza ai principi internazionali dettati dal SEC95 (Sistema Europeo dei Conti), l'acquisto di armi e armamenti per la difesa non è considerato come investimento in beni durevoli ma è incluso nei costi dell'esercizio nel quale il bene entra nella disponibilità dell'amministrazione;
- i beni durevoli acquisiti e le manutenzioni straordinarie realizzate antecedentemente al 2000, anno di avvio del sistema di contabilità economica analitica dello Stato, sono considerati interamente ammortizzati.

Nella tabella sottostante sono elencati, distinti per Amministrazione, gli scostamenti, relativi al macroaggregato considerato, nel triennio di previsione.

Ammortamenti: scostamenti fra le previsioni di costo 2013, 2014 e 2015 (in migliaia di €)

	Budget 2013	Budget 2014	Budget 2015	Scostamento Budget 2014 - Budget 2013		Scostamento Budget 2015 - Budget 2013	
				valore assoluto	%	valore assoluto	%
	1.549.575	1.572.449	1.551.778	22.873	1,48	2.203	0,14
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	166.549	168.270	156.410	1.721	1,03	(10.139)	(6,09)
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	6.261	6.188	6.140	(74)	(1,18)	(121)	(1,94)
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	3.921	4.795	5.867	873	22,28	1.946	49,63
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	109.085	108.839	109.287	(246)	(0,23)	202	0,19
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	17.573	16.968	17.456	(605)	(3,44)	(117)	(0,67)
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	10.887	11.848	13.013	961	8,83	2.126	19,53
MINISTERO DELL'INTERNO	191.018	191.486	201.301	469	0,25	10.283	5,38
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	686	660	632	(26)	(3,79)	(54)	(7,90)
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	16.973	20.575	20.822	3.602	21,22	3.849	22,68
MINISTERO DELLA DIFESA	984.058	998.947	973.474	14.889	1,51	(10.584)	(1,08)
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	18.284	18.893	19.862	609	3,33	1.578	8,63
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	17.818	19.455	21.421	1.637	9,19	3.603	20,22
MINISTERO DELLA SALUTE	6.463	5.526	6.094	(937)	(14,50)	(370)	(5,72)

Il prospetto che segue mostra l'andamento degli ammortamenti nel 2011 e 2012 confrontato con le previsioni dal 2013 al 2015.



Di seguito, infine, l'andamento degli ammortamenti, per amministrazione, del primo anno di previsione (2013) a confronto con il Budget rivisto 2012 e il Consuntivo 2011 (in migliaia di euro).

IL BUDGET DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2013 - 2015

Ammortamenti confronto con il budget Rivisto 2012 e il Consuntivo 2011 (in migliaia di €)

	Budget LB	Budget Rivisto	Consuntivo	Scostamento Budget LB		Scostamento Budget LB	
	2013	2012	2011	2013 - Budget Rivisto 2012	%	2013 - Consuntivo 2011	%
				valore assoluto		valore assoluto	
BUDGET DELLO STATO 2013	1.549.575	1.535.565	1.507.638	14.010	0,91	41.938	2,78
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	166.549	154.473	143.495	12.076	7,82	23.054	16,07
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	6.261	6.058	2.552	203	3,36	3.709	145,32
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	3.921	2.315	1.114	1.606	69,40	2.807	251,99
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	109.085	114.133	122.612	(5.048)	-4,42	(13.527)	-11,03
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	17.573	18.163	17.937	(590)	-3,25	(364)	-2,03
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	10.887	10.003	11.304	884	8,84	(417)	-3,69
MINISTERO DELL'INTERNO	191.018	192.475	200.294	(1.457)	-0,76	(9.276)	-4,63
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	686	803	1.085	(117)	-14,52	(399)	-36,76
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	16.973	13.087	11.009	3.886	29,70	5.964	54,18
MINISTERO DELLA DIFESA	984.058	982.144	956.555	1.914	0,19	27.502	2,88
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	18.284	18.129	17.417	155	0,85	867	4,98
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	17.818	16.042	14.463	1.776	11,07	3.355	23,20
MINISTERO DELLA SALUTE	6.463	7.743	7.800	(1.280)	-16,53	(1.337)	-17,14

Oltre al valore degli ammortamenti, che è parte integrante del Budget dei costi, si ritiene utile evidenziare quello degli Investimenti in beni durevoli e in manutenzioni straordinarie che i centri di costo delle amministrazioni centrali prevedono di effettuare nel primo anno di previsione (2013), distinti per natura e messi a confronto con i corrispondenti valori rilevati nel Budget rivisto 2012 e nel Consuntivo 2011 (in migliaia di euro).

A differenza degli ammortamenti, che considerano solo una quota delle spese per investimento sostenute nell'anno e inglobano una quota degli investimenti effettuati in esercizi precedenti, gli Investimenti sono più direttamente collegati agli esborsi in conto capitale risultanti dai Rendiconti finanziari dei rispettivi esercizi.

In termini di andamento temporale, si registra una certa costanza nel volume degli investimenti nei tre anni considerati, pari a 1.201.734 migl. di euro nel 2013, 1.052.491 migl. di euro per il 2012 e 1.117.920 migl. di euro nel 2011.

Dal punto di vista della natura dei cespiti, gli investimenti maggiori previsti per il 2013 sono rappresentati da:

- *Opere dell'ingegno – Software prodotto*, ossia il Software applicativo sviluppato e rilasciato nell'esercizio con riferimento ai sistemi informatici di proprietà delle amministrazioni centrali (escluse quindi le licenze d'uso di sw commerciale), per circa 117 mil. di euro
- acquisto o realizzazione in economia di *Fabbricati civili ad uso governativo*, per circa 90 mil. di euro

- acquisto di *Mezzi di trasporto stradali leggeri*, per circa 157 mil. di euro
- acquisto di *Mezzi di trasporto marittimi* per circa 120 mil. di euro (esclusi i mezzi militari della Difesa)
- acquisto di *Impianti e attrezzature* per circa 235 mil. di euro
- acquisto di *Hardware* per circa 78 mil. di euro
- realizzazione di manutenzioni straordinarie su *Immobili ad uso governativo* per circa 55 mil. di euro
- realizzazione di manutenzioni straordinarie su *Immobili militari* per circa 72 mil. di euro
- realizzazione di manutenzioni straordinarie su *Immobili di valore culturale, storico, artistico e archeologico* per circa 42 mil. di euro

IL BUDGET DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2013 - 2015

BUDGET DELLO STATO
Confronto degli Investimenti degli anni 2013, 2012 e 2011
(in euro)

Piano dei Conti	Budget L.B.	Revisione del	Consuntivo	Differenza	Differenza %	Differenza	Differenza %
	2013 (A)	Budget 2012 (B)	2011 (C)	(A - B)	(A - B)/(B)	(A - C)	(A - C)/(C)
Investimenti	1.201.733.551	1.052.491.352	1.117.919.764	149.242.199	14,18%	83.813.787	7,50%
Beni immateriali	117.507.674	121.603.416	81.058.546	(4.095.742)	-3,37%	36.449.128	44,97%
Brevetti	7.534	6.300	1.196.849	1.234	19,59%	(1.189.315)	-99,37%
Opere dell'ingegno - Software prodotto	117.381.415	121.484.116	79.725.239	(4.102.701)	-3,38%	37.656.176	47,23%
Diritti d'autore	118.725	113.000	136.458	5.725	5,07%	(17.733)	-13,00%
Beni immobili	163.446.481	62.007.980	114.432.315	101.438.501	163,59%	49.014.166	42,83%
Infrastrutture idrauliche			500			(500)	-100,00%
Infrastrutture portuali e aeroportuali	55.400.000	21.269.209	2.739.673	34.130.791	160,47%	52.660.327	1.922,14%
Opere per la sistemazione del suolo	60.000		6.400	60.000		53.600	837,50%
Fabbricati civili ad uso commerciale e governativo	90.434.306	16.291.342	43.372.728	74.142.964	455,11%	47.061.578	108,50%
Fabbricati civili ad uso abitativo		87.996	87.996	(87.996)	-100,00%	(87.996)	-100,00%
Fabbricati industriali e costruzioni leggere			2.376			(2.376)	-100,00%
Fabbricati militari	9.469.549	18.436.640	61.063.426	(8.967.091)	-48,64%	(51.593.877)	-84,49%
Opere destinate al culto			8.702			(8.702)	-100,00%
Beni immobili di valore culturale, storico, archeologico ed artistico	8.081.433	5.922.793	7.150.514	2.158.640	36,45%	930.919	13,02%
Impianti sportivi	1.193			1.193		1.193	
Beni mobili	679.259.451	640.485.262	688.495.547	38.774.189	6,05%	(9.236.096)	-1,34%
Mezzi di trasporto stradali leggeri	157.137.259	194.495.759	67.656.531	(37.358.500)	-19,21%	89.480.728	132,26%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	19.372.254	5.229.061	14.344.810	14.143.193	270,47%	5.027.444	35,05%
Automezzi ad uso specifico	12.061.882	24.732.200	38.026.538	(12.670.318)	-51,23%	(25.964.656)	-68,28%
Mezzi di trasporto aerei	992.044	202.210	5.417.160	789.834	390,60%	(4.425.116)	-81,69%
Mezzi di trasporto marittimi	120.358.946	85.730.831	85.926.881	34.628.115	40,39%	34.432.065	40,07%
Macchinari per ufficio	14.963.231	11.459.540	12.863.925	3.503.691	30,57%	2.099.306	16,32%
Mobili e arredi per ufficio	20.384.384	27.339.424	18.756.664	(6.955.040)	-25,44%	1.627.720	8,68%
Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	4.812.871	2.947.189	3.487.828	1.865.682	63,30%	1.325.043	37,99%